



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Il Segretario Generale

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”* ed, in particolare, l'articolo 57 in materia di pari opportunità;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, come modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante l'attuazione della direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo riguardante il principio delle pari opportunità e della parità di trattamento uomo-donna in materia di occupazione e impiego;

VISTA la legge 4 novembre 2010, n. 183, recante *“Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro”*;

VISTO, in particolare, l'articolo 21, comma 1, della citata legge 4 novembre 2010, n. 183, che, nel modificare il citato articolo 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ha, tra l'altro, posto in capo alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di costituire al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione stessa e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il *“Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*;

VISTO, altresì, il comma 3, del medesimo articolo 21 della citata legge 4 novembre 2010, n. 183, che affida al suddetto Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), costituito all'interno dell'Amministrazione pubblica, compiti propositivi, consultivi e di verifica, in collaborazione con la Consigliera o il Consigliere nazionale di parità, oltre che il compito di contribuire all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

VISTO, inoltre, il comma 2, del citato articolo 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183, il quale prevede, tra l'altro, che il CUG abbia composizione paritetica e sia formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un numero pari di rappresentanti dell'Amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;

VISTA la Direttiva 4 marzo 2011 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, emanata di concerto con il Ministro per le pari opportunità, recante le *“Linee guida sulle*

modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", la quale, tra l'altro, ha chiarito, al punto 3.1 "Modalità di funzionamento", i criteri di composizione e nomina dei componenti del Comitato unico di garanzia;

VISTO il decreto del Segretario generale del 2 agosto 2011, con il quale veniva nominato e costituito il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2014, n. 121, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il proprio decreto del 4 novembre 2014 recante *"Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*;

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante *"Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2015, n. 77, recante *"Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

TENUTO CONTO dei contenuti del Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità, adottato con decreto ministeriale del 15 luglio 2014, attualmente in corso di aggiornamento;

VISTO l'atto di indirizzo del 21 gennaio 2015, con il quale sono state individuate le priorità politiche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il triennio 2015/2017;

VISTA la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2015, emanata con proprio decreto del 30 gennaio 2015;

TENUTO CONTO dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017 adottato con proprio decreto del 30 gennaio 2015;

TENUTO CONTO dei contenuti del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017, adottato con decreto ministeriale del 30 gennaio 2015;

CONSIDERATO che le Linee Guida, adottate con la citata Direttiva 4 marzo 2011, prevedono al punto 3.1.1. la durata quadriennale dell'incarico di componente del CUG, prevedendo inoltre la possibilità di rinnovare (per una sola volta) gli incarichi conferiti;

RITENENDO quindi di dover procedere al rinnovo della composizione del Comitato unico di garanzia, costituito con decreto del Segretario generale del 2 agosto 2011;

CONSIDERATO che le Linee Guida, adottate con la citata Direttiva 4 marzo 2011, prevedono al punto 3.1.2, relativo ai criteri di composizione del CUG, che lo stesso abbia composizione paritetica e sia formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del d.lgs. 165/2001, e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la composizione paritaria di entrambi i generi;

CONSIDERATO che la Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – ufficio procedimenti disciplinari, ha individuato complessivamente n.10 organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative (Aree Funzionali e Area Dirigenti)

legittimate a designare i propri rappresentanti (titolare e supplente) in seno al Comitato unico di garanzia, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge 4 novembre 2010, n. 183;

CONSIDERATA la possibilità, di cui al citato punto 3.1.1. delle Linee guida, di rinnovare, per una sola volta, gli incarichi conferiti in seno al CUG, questo Segretariato generale ha ritenuto di effettuare una ricognizione tesa ad acquisire la disponibilità dei componenti in carica – sia di parte sindacale sia di parte pubblica – ad essere confermati;

CONSIDERATO che le Organizzazioni sindacali - maggiormente rappresentative - interpellate, laddove non hanno ritenuto di confermare i rappresentanti precedentemente indicati, hanno proceduto a designare i propri componenti, individuando complessivamente 10 rappresentanti titolari e 9 supplenti;

TENUTO CONTO dell'esito della ricognizione effettuata per il rinnovo della composizione dei rappresentanti di parte pubblica, con cui n. 4 titolari e n. 9 supplenti hanno comunicato la propria disponibilità ad essere confermati nella carica ricoperta all'interno del Comitato costituito con decreto del 2 agosto 2011;

RITENUTO, quindi, di dover confermare nelle rispettive cariche i rappresentanti dell'Amministrazione di seguito indicati, attesa la disponibilità degli stessi al rinnovo dell'incarico a seguito della predetta ricognizione e precisamente: Alessandro Aurelio Nunnari, Cinzia Alitto, Ester Pandolfini, Rosa Rubino, **in qualità di titolari**; Katia Elisabetta Provenzano, Matteo Geron, Laura Pecchio, Isabella Spanò, Giuseppa Taormina, Maria Grazia Balestrieri, Giuseppina Esposito, Gioconda Rapuano, Renato Nibbio, **in qualità di supplenti**;

RITENUTO, pertanto, di dover avviare una procedura selettiva, mediante interpello, per l'acquisizione delle candidature al fine di individuare n. 6 titolari e n. 1 supplente nella qualità di rappresentanti dell'Amministrazione;

VISTA la procedura selettiva, mediante interpello, per l'acquisizione delle candidature volte al conferimento dell'incarico di rappresentante dell'Amministrazione nell'ambito del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG), pubblicata il 30 giugno 2015 sul sito intranet e sul sito internet (sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso");

PRESO ATTO delle trentacinque candidature pervenute, nel termine assegnato, per tale interpello pubblicato in data 30 giugno 2015;

CONSIDERATO l'esame delle istanze pervenute e valutati i *curricula* presentati alla luce dei criteri indicati nella Direttiva 4 marzo 2011, tenuto conto altresì dell'opportunità di favorire la rappresentanza di tutto il personale (dirigente e non), delle diverse funzioni svolte e delle diverse strutture territoriali;

VISTI i *curricula* di Raffaella Anna D'Atri, Valeria Del Pizzo, Lucia Guida, Dario Messineo, Stefano Olivieri Pennesi, Elena Giovanna Raschellà e Tiziana Pegan, dai quali si evince che gli stessi sono possesso delle competenze richieste per lo svolgimento dell'incarico e dei requisiti di professionalità, esperienza, attitudine richiesti, essendo gli stessi in possesso di: adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG; adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del *mobbing*, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale; adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali;

RITENUTO, quindi, opportuno designare Raffaella Anna D'Atri, Valeria Del Pizzo, Lucia Guida, Dario Messineo, Stefano Olivieri Pennesi, Elena Giovanna Raschellà, **in qualità di titolari**, e Tiziana Pegan, **in qualità di supplente**;

CONSIDERATO che, ai sensi della citata Direttiva 4 marzo 2011, il Comitato unico di garanzia si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei componenti previsti;

CONSIDERATO che, a seguito di apposita procedura selettiva, mediante interpello, pubblicato in data 26 febbraio 2015 sul sito intranet ed internet istituzionale, il dott. Roberto Romillo è stato nominato, con decreto del 24 marzo 2015, Presidente del CUG del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in sostituzione della dott.ssa Barbara Siclari, dimissionaria;

RITENUTO di confermare il Presidente Dr. Roberto Romillo, nel ruolo di Presidente del CUG;

RITENUTO, per quanto esposto, di provvedere ai sensi dell'art. 21 della citata legge 4 novembre 2010, n. 183, alla nomina e ricostituzione del CUG del Ministero del lavoro e delle politiche sociali,

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è nominato e ricostituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, secondo la seguente composizione:

Presidente: Dr. Roberto Romillo, nominato con decreto del Segretario generale del 24 marzo 2015 e confermato nell'incarico.

Componenti:

a) Rappresentanti dell'Amministrazione:

Titolare	Sede di servizio	Supplente	Sede di servizio
Alessandro Nunnari Aurelio	DTL Crotona	Katia Elisabetta Provenzano	DTL Torino
Cinzia Alitto	A.C.	Isabella Spanò	DTL Parma
Ester Pandolfini	A.C.	Giuseppina Taormina	DTL Como
Rosa Rubino	DTL Ferrara	Matteo Geron	A.C.
D'Atri Raffaella Anna	DTL Rimini	Laura Pecchio	DTL Roma
Del Pizzo Valeria	DTL Pistoia	Maria Grazia Balestrieri	DTL Crotona
Guida Lucia	A.C.	Giuseppina Esposito	DTL Napoli
Messineo Dario	DTL Cuneo	Gioconda Rapuano	DTL Roma
Olivieri Pennesi Stefano	DTL Prato	Renato Nibbio	DTL Ferrara
Raschellà Giovanna Elena	DTL Bergamo	Pegan Tiziana	DTL Udine

b) Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali:

Titolare	OO.SS.	Supplente	OO.SS.
Emanuela Cigala	CIDA UNADIS	Paola Della Valle	CIDA UNADIS
Maria Rosaria Nardi	DIRSTAT	-non designata-	
Teresa Matrecano	UIL PA	Dina Musio	UIL PA
Sebastiana Spitale	INTESA	Claudia Cesetti	INTESA
Contestabile Teresa	CISL FP	Rosa Maria Papaleo	CISL FP
Carla Mioni	FLP LAVORO	Mimma Anna Paldinola	FLP LAVORO
Sabrina Cocco	FP CGIL	Silvia Lodi	FP CGIL
Isabella Pafi	USB PI	Vilma Musto	USB PI
Maurizia Goffredo	SALL UNSA CONFESAL	Angela Lo Verde	SALL UNSA CONFESAL
Giuseppe Diana	ASSOMED -SIVEMP	Valeria Minniti	ASSOMED -SIVEMP

Si precisa che i componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it e sulla intranet.

Roma, il - 4 AGO. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Pennesi

